

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Euro mila	Parziali Esercizio 2011	Totali	Parziali Esercizio 2012	Totali	Variazioni
A) Valore della produzione					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.028.404		34.563.818		4.535.414
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(51)		211		262
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	16		114		98
5) Altri ricavi e proventi	409.182		522.750		113.568
Totale Valore della produzione		30.437.551		35.086.893	4.649.342
B) Costi della produzione					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		24.794.885		26.771.283	1.976.398
7) Per servizi		1.129.439		1.225.078	95.639
8) Per godimento di beni di terzi		58.445		6.147	(52.298)
9) Per il personale:					
a) Salari e stipendi	49.943		56.477		6.534
b) Oneri sociali	14.685		16.197		1.512
c) Trattamento di fine rapporto	3.736		4.128		392
d) Trattamento di quiescenza e simili	262		36		(226)
e) Altri costi	1.581		1.880		299
		70.207		78.718	8.511
10) Ammortamenti e svalutazioni					
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.641		5.601		960
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.133		5.918		785
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	58		248		190
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	62		38		(24)
		9.894		11.805	1.911
12) Accantonamenti per rischi		7.739		6.231	(1.508)
14) Oneri diversi di gestione		4.355.667		6.970.648	2.614.981
Totale Costi della produzione		30.426.276		35.069.910	4.643.634
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A-B)		11.275		16.983	5.708
C) Proventi e Oneri Finanziari					
16) Altri proventi finanziari					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	15		16		1
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	306		306		-
d) proventi diversi dai precedenti: altri	14.897		13.281		(1.616)
		15.218		13.603	(1.615)
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
altri	6.520		7.644		1.124
17 bis) Utili e perdite su cambi	-		(1)		(1)
		6.520		7.643	1.123
Totale Proventi e Oneri Finanziari		8.698		5.960	(2.738)
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie					
E) Proventi e Oneri Straordinari					
20) Proventi:					
vari	53		1.690		1.637
		53		1.690	1.637
21) Oneri:					
vari	5.078		1.312		(3.766)
		5.078		1.312	(3.766)
Totale Proventi e Oneri Straordinari		(5.025)		378	5.403
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		14.948		23.321	8.373
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(5.764)		(6.324)	(560)
23) Utile del Gruppo		9.184		16.997	7.813

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO

PAGINA BIANCA

Struttura e contenuto del bilancio

La data di riferimento del bilancio consolidato, il 31 dicembre 2012, è quella della società capogruppo GSE. Tutte le società incluse nel consolidamento hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare. I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per le Assemblee degli Azionisti, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili omogenei di Gruppo. Il raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato d'esercizio, desumibili dal bilancio d'esercizio del GSE, e gli stessi valori risultanti dal consolidato alla stessa data, è presentato nella nota a commento del Patrimonio Netto consolidato.

I valori sono tutti espressi in migliaia di Euro.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo GSE e le tre società AU, GME e RSE delle quali la stessa possiede l'intero capitale sociale e sulle quali esercita un controllo attraverso la totalità dei diritti di voto.

DENOMINAZIONE

Euro mila	Attività	Sede Legale	Capitale Sociale	Quota % possesso
Acquirente Unico S.p.A.	Settore Elettrico	Roma	7.500	100
Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.	Settore Elettrico	Roma	7.500	100
Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.	Ricerca di Sistema	Milano	1.100	100

Criteri e procedure di consolidamento

Le società controllate sono incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale.

I più significativi principi di consolidamento applicati sono i seguenti:

- il valore contabile della partecipazione nelle società controllate consolidate è eliminato a fronte del relativo Patrimonio Netto delle società partecipate secondo il metodo integrale;
- le partite di debito e credito, costi e ricavi derivanti da operazioni fra società del Gruppo sono state eliminate. Eventuali utili e perdite emergenti da operazioni tra società consolidate che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati;
- i dividendi distribuiti all'interno del Gruppo sono eliminati dal Conto Economico e riattribuiti al Patrimonio Netto nella posta Utili portati a nuovo.

Criteri di valutazione

Per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, omogenei rispetto al precedente esercizio, integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in relazione alla riforma del diritto societario, e dai documenti emessi dallo stesso OIC. I principi e i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo come precedentemente definito viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) al venir meno dei presupposti alla base delle valutazioni effettuate. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

I costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I marchi si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di 10 anni. La voce migliorie su beni di terzi accoglie le spese sostenute su immobili non di proprietà del GSE, che sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della valutazione effettuata.

Sono di seguito indicate le principali aliquote di ammortamento economico-tecniche.

ALIQUOTE ECONOMICO-TECNICHE

%	31.12.2012
Fabbricati	2,5
Attrezzature industriali e commerciali	6/10
Stazioni di lavoro	20

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono i crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo. In questa voce è compreso, inoltre, il titolo obbligazionario sottoscritto dalla società GME, iscritto al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

I valori suddetti risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali e il fondo svalutazione crediti portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell'attivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate a una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Comprendono quote di proventi e oneri comuni a più esercizi in funzione del principio della competenza economica e temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto Collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi e oneri

Gli stanziamenti di tali fondi in bilancio riflettono la migliore stima possibile – in base agli elementi a disposizione – al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge, nonché della parte destinata ai fondi pensione. A seguito dell'entrata in vigore della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), il fondo TFR viene ridotto anche delle quote trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione e il contenuto di tali conti sono conformi all'OIC 22.

Contributi in conto capitale

I contributi e i relativi crediti sono iscritti in contabilità al momento in cui esiste una delibera formale di erogazione da parte dell'ente concedente e sospesi nel Conto Economico, attraverso i risconti passivi, nell'attesa del passaggio in esercizio del cespite cui si riferiscono. Al momento di tale passaggio, sono iscritti in detrazione del valore dello stesso e accreditati a Conto Economico in ragione dell'ammortamento del bene. I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e iscritti nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

Ricavi e costi

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi per vendita di energia elettrica sono integrati con opportune stime in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'AEEG.

Relativamente alle voci di ricavo e costo afferenti ai Certificati Verdi, si segnala che nel mese di febbraio 2013 l'Organismo Italiano di Contabilità ha regolato in modo specifico la materia con l'emissione del principio contabile OIC 7. Pertanto, nella contabilizzazione dei valori riferiti a tale fattispecie si è tenuto conto delle norme di questo principio.

Strumenti finanziari di copertura

Ai fini della gestione della compravendita di energia, la controllata AU stipula dei contratti derivati per la copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato. Tali contratti sono posti in essere nello svolgimento dell'attività istituzionale della società e nel rispetto di quanto stabilito dagli specifici Decreti Ministeriali emanati annualmente.

I differenziali di prezzo negativi o positivi vengono registrati per competenza nel Conto Economico, rispettivamente fra i costi di acquisto e i ricavi di vendita.

I differenziali di prezzo, negativi o positivi, stipulati a copertura dal rischio di oscillazione dei prezzi dell'energia elettrica vengono registrati per competenza nel Conto Economico fra i costi di acquisto e i ricavi di vendita. Ai sensi degli articoli 2427 bis e 2428 del Codice Civile sono state riportate, in specifici paragrafi della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione, informazioni rilevanti relative ai contratti di copertura sottoscritti dalle società del Gruppo.

Più in particolare, si evidenzia che in una sezione specifica della Nota Integrativa sono compendiate le informazioni, relativamente a ciascuna tipologia di contratti differenziali in essere alla data di chiusura dell'esercizio, circa la valutazione al *fair value*, calcolata alla stessa data, nonché i dati quantitativi rilevanti (in termini di sottostante e di nozionale).

Il valore corrente al 31 dicembre 2012 dei contratti differenziali è iscritto in una specifica voce dei conti d'ordine.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione dell'OIC 25 vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo d'esercizio e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Le imposte anticipate sono iscritte alla voce crediti per imposte anticipate.

Le imposte differite non sono rilevate al fondo imposte differite qualora esistano scarse probabilità che il debito sorga.

Stato Patrimoniale - Attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31 dicembre 2012 su tale voce non sono presenti saldi.

Immobilizzazioni - Euro 113.413 mila

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i seguenti prospetti indicano le movimentazioni per ciascuna voce come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali - Euro 16.824 mila

Il dettaglio della voce è il seguente.

Euro mila	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Situazione al 31.12.2011					
Costo originario	33.251	122	1.461	11.676	46.510
Fondo ammortamento	(27.030)	(101)	-	(7.052)	(34.183)
Movimenti esercizio 2012					
Investimenti	7.493	1	753	2.073	10.320
Passaggi in esercizio	16	-	(22)	6	-
Ammortamenti	(3.861)	(3)	-	(1.737)	(5.601)
Svalutazioni	-	-	-	(221)	(221)
Altre variazioni	-	-	-	(1)	(1)
Saldo movimenti esercizio 2012	3.648	(2)	731	120	4.497
Situazione al 31.12.2012					
Costo originario	40.760	123	2.192	13.533	56.608
Fondo ammortamento	(30.891)	(104)	-	(8.789)	(39.784)
Saldo al 31.12.2012	9.869	19	2.192	4.744	16.824

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno - Euro 9.869 mila

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno rispetto al 2011 si incrementano di Euro 7.493 mila, per investimenti relativi principalmente a:

- acquisto di licenze *software* da parte della controllante (Euro 1.137 mila) e AU (Euro 61 mila);
- investimenti effettuati sul Sistema Informativo Integrato da parte di AU (Euro 523 mila);
- interventi evolutivi per lo sviluppo del sistema informativo per la gestione ed emissione dei Certificati Verdi (Euro 412 mila) da parte della controllante;
- sviluppo evolutivo delle applicazioni Sole I e Sole II da parte della controllante (Euro 728 mila);
- implementazione degli applicativi per la gestione delle Garanzie d'Origine e dei titoli CO-FER da parte della controllante (Euro 276 mila);
- sviluppo del sistema BSM – *Business Monitoring Control* per il monitoraggio dei servizi e applicativi in uso da parte della controllante (Euro 246 mila);
- interventi evolutivi volti ad aumentare le funzionalità delle piattaforme sui Mercati effettuati da GME (Euro 80 mila).

Sono, inoltre, entrati in esercizio costi per Euro 16 mila sostenuti nel 2011 e relativi principalmente al

completamento di progetti di sviluppo degli applicativi di supporto avviati nel corso dell'esercizio precedente. Il decremento pari a Euro 3.861 mila è da imputare esclusivamente all'ammortamento dell'anno.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Euro 19 mila

La voce si decrementa (Euro 3 mila) per effetto della quota di ammortamento dell'anno.

Immobilizzazioni in corso e acconti - Euro 2.192 mila

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono essenzialmente ad alcune applicazioni informatiche di GME (Euro 484 mila) e della controllante (Euro 135 mila) in corso di completamento alla data di chiusura dell'esercizio 2012.

Altre - Euro 4.744 mila

Le altre immobilizzazioni immateriali nel corso del 2012 si sono incrementate di Euro 2.073 mila.

Tali incrementi per Euro 815 mila sono dovuti a interventi di miglioramento e adeguamento strutturale di un immobile in locazione del GSE che hanno trovato rappresentazione contabile nella voce "Migliorie su beni di terzi", in ottemperanza al principio contabile OIC 24.

Sono, inoltre, stati effettuati investimenti per la manutenzione di alcune applicazioni *custom* del GSE (Euro 1.005 mila), per interventi evolutivi sul Portale Esercenti, che consente la comunicazione fra lo Sportello del Consumatore e gli esercenti, nonché su altre applicazioni informatiche di Acquirente Unico (Euro 97 mila). Il decremento è da imputare per Euro 1.737 mila all'ammortamento dell'anno e per Euro 221 mila alla svalutazione delle migliorie effettuate negli anni precedenti su un immobile che era in locazione, e il cui contratto è stato rescisso nel corso del 2012.

Immobilizzazioni materiali - Euro 72.702 mila

La movimentazione dei beni materiali del Gruppo con le variazioni intercorse nell'esercizio 2012 è esposta nella seguente tabella.

Euro mila	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Situazione al 31.12.2011						
Costo originario	63.149	11.846	3.876	23.277	27	102.175
Fondo ammortamento	(10.980)	(2.922)	(2.203)	(12.497)	-	(28.602)
Movimenti esercizio 2012						
Investimenti	168	829	438	3.642	-	5.077
Passaggi in esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(1.580)	(971)	(523)	(2.844)	-	(5.918)
Svalutazioni	-	-	-	(1)	(27)	(28)
Altre variazioni	-	-	-	(2)	-	(2)
Saldo movimenti esercizio 2012	(1.412)	(142)	(85)	795	(27)	(871)
Situazione al 31.12.2012						
Costo originario	63.317	12.675	4.314	26.916	-	107.222
Fondo ammortamento	(12.560)	(3.893)	(2.726)	(15.341)	-	(34.520)
Saldo al 31.12.2012	50.757	8.782	1.588	11.575	-	72.702

Terreni e fabbricati - Euro 50.757 mila

La voce si riferisce agli edifici di proprietà del GSE e, rispetto al precedente esercizio, si è incrementata per effetto di nuovi investimenti (Euro 168 mila) legati ai lavori di ristrutturazione degli edifici di proprietà della

società di viale Maresciallo Pilsudski n. 92 e di via Guidubaldo del Monte n. 45.
Il decremento è da imputare all'ammortamento dell'esercizio (Euro 1.580 mila).

Impianti e macchinari - Euro 8.782 mila

La voce si riferisce quasi esclusivamente agli impianti tecnologici degli edifici sede delle società del Gruppo e si incrementa di Euro 829 mila per investimenti relativi principalmente a:

- interventi sugli impianti tecnologici dei palazzi di proprietà del GSE per la ristrutturazione e l'adeguamento degli stessi (Euro 205 mila);
- impianti utilizzati dalla controllata RSE nell'ambito della sua attività di ricerca (Euro 195 mila);
- implementazione del sistema telefonico basato sulla tecnologia "VOIP" (Euro 173 mila).

Il decremento è relativo all'ammortamento dell'esercizio (Euro 971 mila).

Attrezzature industriali e commerciali - Euro 1.588 mila

Le attrezzature comprendono prevalentemente le attrezzature tecniche per l'attività di ricerca effettuata dalla società RSE; l'incremento è dovuto all'acquisto di uno spettrometro ottico, una camera climatica e un sistema di condizionamento per prove termo meccaniche.

Altri beni - Euro 11.575 mila

In questa voce trovano allocazione le dotazioni *hardware* e il mobilio delle società; l'incremento dell'anno pari a Euro 3.642 mila si riferisce prevalentemente a oneri capitalizzati dal GSE e così ripartiti:

- *hardware* per l'adeguamento tecnologico dei sistemi informatici del GSE (Euro 1.150 mila), di AU (Euro 204 mila), di GME (Euro 202 mila) e di RSE (Euro 123 mila);
- *Business Continuity Management*, atto a garantire la continuità operativa e di servizio a fronte di eventuali impedimenti (Euro 462 mila);
- adeguamento tecnologico dell'infrastruttura di rete aziendale (Euro 250 mila) e potenziamento di sistemi di sicurezza informatica attraverso l'acquisto di *hardware* e *software* dedicato (Euro 220 mila).

I decrementi pari a Euro 2.844 mila si riferiscono all'ammortamento dell'esercizio (Euro 2.794 mila) e a rottamazioni operate dalla controllante (Euro 50 mila).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Non sono presenti saldi su tale voce per il passaggio in esercizio degli investimenti che in essa avevano trovato allocazione in esercizi precedenti.

Relativamente ai privilegi esistenti sui beni di proprietà, si segnala che al 31 dicembre 2012 l'edificio sito in via Guidubaldo del Monte n. 45 risultava gravato da ipoteca di primo grado.

Immobilizzazioni finanziarie - Euro 23.887 mila

Tale voce, che si incrementa rispetto al 2011 per Euro 354 mila, comprende:

- il "titolo obbligazionario" pari a complessivi Euro 22.034 mila, iscritto al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Il titolo, sottoscritto dalla società GME in data 27 dicembre 2007 con un primario istituto bancario internazionale (*rating* attuale A2 scala Moody's, A scala Standard & Poor's, A+ scala Fitch), ha durata decennale e una garanzia di rimborso del capitale a scadenza. Il GME ha la facoltà di richiedere all'emittente il rimborso anticipato del capitale a condizioni di mercato al momento della richiesta. Si segnala, infine, in ottemperanza a quanto disposto dai Principi Contabili di riferimento che:
 - il *rating* dell'emittente a oggi è tale da non far ravvisare perdite durevoli di valore;
 - il valore del titolo è oggetto di monitoraggio mensile: al 31 dicembre 2012 il *fair value* risultava pari al 96,33%. Una eventuale valutazione dell'investimento basata su tale valore avrebbe avuto come impatto una riduzione dell'utile e del Patrimonio Netto di fine periodo di Euro 585 mila;
- i prestiti ai dipendenti (Euro 1.853 mila), remunerati ai tassi di interesse in linea con quelli correnti di mercato, che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari e che vengono rimborsati dai dipendenti in base a prestabiliti piani di ammortamento.

Attivo circolante - Euro 6.975.209 mila**Rimanenze - Euro 543 mila**

Le rimanenze si riferiscono esclusivamente ai lavori in corso su ordinazione della controllata RSE al 31 dicembre 2012, e si sostanziano in attività specialistiche commissionate da terzi.

Crediti - Euro 6.693.373 mila

L'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso clienti - Euro 5.039.663 mila

La composizione di tale saldo è riportata nel seguente prospetto.

Euro mila	31.12.2011	31.12.2012	Variazioni
Crediti verso clienti			
Crediti per vendita energia su mercato elettrico	2.663.380	2.526.710	(136.670)
Crediti per vendita energia verso i distributori	1.331.661	1.169.800	(161.861)
Crediti per componente A3 e altre partite minori	839.038	1.100.481	261.443
Crediti per corrispettivo di dispacciamento e sbilanciamento	262.776	155.376	(107.400)
Crediti per misure transitorie fisiche Stoccaggio Virtuale gas	-	33.333	33.333
Altri crediti	111.760	89.529	(22.231)
Totale crediti verso clienti	5.208.615	5.075.229	(133.386)
Fondo Svalutazioni Crediti	(35.630)	(35.566)	64
Totale	5.172.985	5.039.663	(133.322)

I crediti verso i clienti registrano rispetto al 2011 un leggero decremento dato dall'effetto combinato e contrapposto dei seguenti fattori:

- un decremento dei crediti per vendita di energia verso gli esercenti il servizio di maggior tutela (Euro 161.861 mila);
- una riduzione dei crediti per vendita di energia sul mercato elettrico a pronti e a termine (Euro 136.670 mila) dovuta alla sensibile riduzione del prezzo medio di scambio applicato in Borsa registrato nel corso dell'ultimo bimestre del 2012 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, parzialmente compensato dall'aumento dei volumi intermediati;
- un incremento dei crediti relativi alla componente A3 determinato dall'aumento del valore della componente per far fronte alle necessità della controllante (Euro 261.443 mila);
- una variazione positiva dei crediti per le misure transitorie fisiche dello Stoccaggio Virtuale del gas (Euro 33.333 mila) non presenti nel 2011.

La voce in oggetto comprende anche i crediti verso i clienti di RSE, riferiti principalmente ad attività ad alto contenuto tecnico-scientifico commissionate da operatori del settore elettrico.

I crediti sopra esposti sono nettati dal Fondo Svalutazione Crediti esistente al 31 dicembre 2012, che, rispetto all'esercizio precedente, si decrementa di Euro 64 mila; tale variazione è stata determinata da rilasci per Euro 81 mila, accantonamenti per Euro 38 mila e utilizzi per Euro 21 mila.

Crediti tributari - Euro 23.721 mila

I crediti tributari sono composti dai crediti per IRES e IRAP risultanti dagli acconti versati nell'anno al netto della stima delle imposte calcolate per l'esercizio 2012. Nella voce in oggetto, è inoltre compreso un importo richiesto a rimborso dalla controllante (Euro 10.903 mila).

Imposte anticipate - Euro 3.214 mila

La movimentazione dei crediti per imposte anticipate, determinata in base alle aliquote vigenti, è di seguito evidenziata.

Euro mila	Imposte anticipate al 31.12.2011	Utilizzi 2012	Stanziamenti	Imposte anticipate al 31.12.2012
Imposte anticipate	3.414	(2.183)	1.983	3.214
Totale	3.414	(2.183)	1.983	3.214

La voce presenta, rispetto al 2011, un decremento; gli stanziamenti effettuati, minori rispetto agli utilizzi, riguardano le controllate GME e RSE e sono riconducibili, oltre che ai profili di deducibilità delle spese di rappresentanza e dei compensi agli amministratori, alle seguenti fattispecie:

- per Euro 1.646 mila agli accantonamenti al fondo rischi a copertura di potenziali oneri derivanti dagli effetti della Delibera AEEG 558/2012/R/eel effettuati dal GME;
- per Euro 66 mila alla movimentazione di fondi di RSE per perdite su attività finanziate.

Gli importi compresi in tale voce sono stati rilevati dalle società nel rispetto del principio della prudenza, ritenendo con ragionevole certezza la presenza di un imponibile fiscale capiente negli esercizi in cui tali differenze si riverseranno. Inoltre, le stesse sono state determinate sulla base delle aliquote IRES e IRAP (rispettivamente 27,5% e 4,82% per il GME e 27,5% e 3,9% per RSE) prevedibilmente applicabili alla data in cui si riverseranno.

Crediti verso altri - Euro 11.823 mila

Si riferiscono principalmente ai crediti:

- di AU, ascrivibili, per un importo pari a Euro 6.324 mila, ad anticipi corrisposti alla società CASC.EU per la partecipazione alle aste di acquisto di capacità di interconnessione con l'estero;
- di RSE (Euro 3.957 mila), per contributi spettanti per le attività svolte.

Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico - Euro 1.614.952 mila

L'importo evidenziato costituisce il credito verso CCSE determinato dai contributi di competenza dovuti al GSE ai sensi del "Testo Integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo regolatorio 2012-2015" e successive modifiche e integrazioni. La voce comprende anche il credito vantato da AU (Euro 4.273 mila) per i costi connessi all'attivazione e alla gestione dello Sportello del Consumatore e i crediti verso la Cassa Conguaglio del Settore Elettrico relativi al contributo per la Ricerca di Sistema di RSE (Euro 26.102 mila). Rispetto all'esercizio precedente la voce presenta un decremento di Euro 350.385 mila dovuto essenzialmente all'effetto della minore incidenza degli oneri netti che trovano copertura nella componente A3 rispetto al gettito della stessa.

Disponibilità liquide - Euro 281.293 mila

Euro mila	31.12.2011	31.12.2012	Variazioni
Depositi bancari	213.418	281.254	67.836
Denaro e valori in cassa	34	39	5
Totale	213.452	281.293	67.841

Le disponibilità alla data del 31 dicembre 2012 sono riferite a depositi di c/c. L'incremento rispetto all'esercizio precedente (Euro 67.841) è riconducibile essenzialmente all'incremento delle disponibilità liquide della controllante.

Tale aumento è dovuto agli incassi delle quote di CO₂ negoziate sulla piattaforma centralizzata europea dove il GSE agisce come *auctioneer* per conto dello Stato Italiano.

Il GSE, in tale contesto, agisce come mero depositario delle somme, che saranno riversate ai Ministeri di riferimento.

Ratei e risconti attivi - Euro 1.386 mila

La voce, pari a Euro 1.386 mila, è composta da risconti attivi per quote di costi relativi a diverse tipologie di contratto (premi assicurativi, servizi di assistenza e manutenzione informatica, ecc.), che hanno reso necessaria la rilevazione a fine esercizio per competenza.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro mila	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Crediti verso altri	292	552	1.009	1.853
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	292	552	1.009	1.853
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	5.039.663	-	-	5.039.663
Crediti tributari	12.818	10.903	-	23.721
Crediti per imposte anticipate	3.214	-	-	3.214
Crediti verso altri	11.823	-	-	11.823
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	1.614.952	-	-	1.614.952
Totale crediti del circolante	6.682.470	10.903	-	6.693.373
Ratei e risconti attivi	1.349	37	-	1.386
Totale	6.684.111	11.492	1.009	6.696.612

Si segnala, relativamente alla ripartizione per area geografica dei crediti del Gruppo, che essi sono riferiti in massima parte all'ambito territoriale italiano, mentre per un importo pari a Euro 148.892 mila sono vantati nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, e per Euro 39.078 mila in Paesi Extra UE.

Patrimonio Netto e Passivo

Patrimonio Netto - Euro 163.460 mila

Nella tabella seguente è riportata la composizione della voce.

Euro mila	Capitale sociale	Riserva legale	Utili portati a nuovo	Riserva da consolidamento RSE	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2011	26.000	5.200	117.997	80	9.184	158.461
Destinazione dell'utile 2011						
A riserva legale	-	-	-	-	-	-
A utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
Distribuzione del dividendo della controllante	-	-	(2.814)	-	(9.184)	(12.000)
Risultato netto dell'esercizio 2012						
Utile di esercizio	-	-	-	-	16.997	16.997
Saldo al 31.12.2012	26.000	5.200	115.183	80	16.997	163.460

Capitale sociale - Euro 26.000 mila

Il capitale sociale della capogruppo GSE è rappresentato da n. 26.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di un Euro ciascuna.

Riserva legale - Euro 5.200 mila

Rappresenta la riserva legale della capogruppo pari al 20% del capitale sociale.

Utili portati a nuovo - Euro 115.183 mila

La voce accoglie, oltre alle riserve legali e straordinarie delle società controllate, gli utili conseguiti in esercizi precedenti dalle società del Gruppo. È altresì ricompreso l'importo di Euro 291 mila della società controllante relativo al maggior valore afferente al ramo di azienda conferito da Enel S.p.A. a seguito dell'atto di conferimento del 2 agosto 1999.

Riserva di consolidamento RSE - Euro 80 mila

La voce al 31 dicembre 2012 accoglie l'ammontare derivante dalla differenza tra il prezzo d'acquisizione della partecipazione e il valore del Patrimonio Netto alla data di acquisizione.

Utile del Gruppo - Euro 16.997 mila

La voce accoglie il risultato del Gruppo GSE per l'esercizio 2012.

Di seguito si espone il raccordo tra Patrimonio Netto e utile della capogruppo e i dati consolidati.

Euro mila	31.12.2010	2011	2011	31.12.2011	2012	2012	31.12.2012
	Patrimonio Netto	Conto Economico	Altre variazioni	Patrimonio Netto	Conto Economico	Altre variazioni	Patrimonio Netto
Valori GSE S.p.A.	127.264	18.960	(12.000)	134.224	19.230	(12.000)	141.454
Effetto consolidamento delle società controllate	33.933	3.328	(13.104)	24.157	10.055	(12.288)	21.926
Dividendi controllate	-	(13.104)	13.104	-	(12.288)	12.288	-
Eliminazione degli utili infragruppo non realizzati, al netto del relativo effetto fiscale e altre rettifiche minori	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di consolidamento RSE S.p.A.	80	-	-	80	-	-	80
Totale Gruppo	34.013	(9.776)	-	24.237	(2.233)	-	22.006
Patrimonio Netto Consolidato	161.277	9.184	(12.000)	158.461	16.997	(12.000)	163.460

Fondi per rischi e oneri - Euro 41.027 mila

La consistenza dei fondi è di seguito sintetizzata.

Euro mila	Valore al 31.12.2011	Accantonamenti	Utilizzi/Altre variazioni	Rilasci	Valore al 31.12.2012
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	873	49	(183)	-	739
Fondo per imposte, anche differite	5.431	8.150	(9.440)	(371)	3.770
Altri fondi					
Fondo contenzioso e rischi diversi	30.240	-	(576)	(4.363)	25.301
Altri fondi	11.642	6.038	(6.463)	-	11.217
Totale altri fondi	41.882	6.038	(7.039)	(4.363)	36.518
Totale	48.186	14.237	(16.662)	(4.734)	41.027

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili - Euro 739 mila

Il fondo accoglie l'indennità sostitutiva del preavviso e mensilità aggiuntive a favore del personale in servizio che ha maturato il diritto ai sensi del Contratto Collettivo di Lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Fondo imposte, anche differite - Euro 3.770 mila

Il fondo si decrementa di Euro 1.661 mila a seguito, principalmente:

- degli accantonamenti effettuati da RSE per i contributi per la Ricerca di Sistema di competenza del piano annuale 2012, la cui tassazione è differita agli esercizi successivi (Euro 8.786 mila) al netto della compensazione delle imposte anticipate dovute al residuo delle perdite fiscali IRES per gli anni 2006, 2008, 2010 e 2012 (Euro 716 mila);
- degli utilizzi, in gran parte imputabili alla controllata RSE (Euro 8.289 mila) relativi al rigiro delle imposte differite per contributi per la Ricerca di Sistema di competenza di anni precedenti, la cui tassazione è avvenuta nell'esercizio. In misura minore, riguardano la controllata AU per la quota di interessi di mora incassati nell'anno e per il recupero di oneri dedotti solo fiscalmente in esercizi precedenti.